



COMUNE DI BUGNARA
Provincia dell'Aquila

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 9 Del 29-03-2019

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO 2019.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 18:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica. Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Lo Stracco Giuseppe	P	Faiella Donato	P
Taglieri Domenico	P	D'Eramo Maria Francesca	P
Lupi Osvaldo	P	Capaldi Luigi	P
Di Ramio Luigi	P	Ciampaglione Carmine	P
Lo Stracco Maurizio	P	Tortis Antonello	P
Stinziani Michele	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 0.

Assessori esterni:

Assume la presidenza il Signor Lo Stracco Giuseppe in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Comunale Signor COLANGELO FANIA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Richiamati in particolare:

- Il comma 653, con cui si dispone che a decorrere dall'anno 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;
- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

Visto il Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 23 in data 25/07/2014 e n. 5 del 30/03/2017;

Viste le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653, dell'art. 1, della Legge n. 147 del 2013" pubblicate in data 8 febbraio 2018 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Visto l'aggiornamento alle suddette Linee guida per il 2019, pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 14 febbraio 2019;

Rilevato che nel documento sono aggiornati gli elementi che possono guidare gli enti nella lettura e utilizzazione delle stime dei fabbisogni standard per la funzione "Smaltimento rifiuti" riportate nella tabella allegata alla nota metodologica approvata dalla Commissione Tecnica per i Fabbisogni Standard, concernente la procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard per i comuni delle regioni a statuto ordinario;

Visto l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale testualmente recita:

Art. 8. Piano finanziario

1. Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

2. Il piano finanziario comprende:

DELIBERA DI CONSIGLIO n.9 del 29-03-2019 Comune di BUGNARA

- a) il programma degli interventi necessari;
 - b) il piano finanziario degli investimenti;
 - c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
 - d) le risorse finanziarie necessarie;
 - e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.
3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:
- a) il modello gestionale ed organizzativo;
 - b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
 - c) la ricognizione degli impianti esistenti;
 - d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.
4. Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa, fissa la percentuale di crescita annua della tariffa ed i tempi di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi nell'arco della fase transitoria; nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 12, determina l'articolazione tariffaria.

Tenuto conto quindi che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Visto il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2019 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale, il quale prevede un costo totale di euro 184.938,19;

Rilevato che l'importo del fabbisogno standard di questo Comune, per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, è pari ad euro 159.806,00;

Evidenziato che il costo complessivo del PEF (al netto dei costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso - CARC) pari a € 169.938,19 è risultato superiore al costo standard complessivo di cui sopra e lo scostamento è determinato dal fatto che il dato del fabbisogno non comprende alcune voci di spesa quali le agevolazioni tributarie, l'accantonamento al fondo rischi ed i costi di uso del capitale;

Visti:

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale di disciplina della TARI;

Accertata la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con voti favorevoli all'unanimità, espressi per alzata di mano

DELIBERA DI CONSIGLIO n.9 del 29-03-2019 Comune di BUGNARA

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale, pari ad euro 184.938,19;
- 2) di demandare a successivo e separato provvedimento l'approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013;
- 3) di dare atto che il costo complessivo del PEF (al netto dei costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso - CARC) è pari a € 169.938,19, rispetto al costo standard di € 159.806,00;
- 4) Di dare atto che la differenza tra gli importi sopra evidenziati è determinata dal fatto che il dato del fabbisogno non comprende alcuni voci di spesa quali le agevolazioni tributarie, l'accantonamento al fondo rischi ed i costi di uso del capitale;
- 5) Di Dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

ALLEGATO A
COMUNE DI BUGNARA (AQ)
PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2019

Premessa

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione della TARI anno 2019 che deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di che trattasi.

Il presente piano Finanziario ha lo scopo di evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999.

Il Piano Finanziario prevede anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati.

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti allo scopo di fornire un quadro più comprensibile delle voci di costo.

Raccolta Differenziata dei rifiuti

Il servizio, su tutto il territorio comunale, è organizzato con il sistema della raccolta differenziata porta a porta e precisamente:

carta: in contenitori di colore giallo della capacità di 40 litri. La raccolta viene effettuata due volte al mese.

vetro: in contenitori di colore verde della capacità di 40 litri. La raccolta viene effettuata due volte al mese.

plastica e metalli: in contenitori di colore blu della capacità di 40 litri. La raccolta viene effettuata una volta alla settimana.

frazione secca residua: in contenitori di colore grigio della capacità di 40 litri. La raccolta viene effettuata una volta alla settimana.

frazione umida: in contenitori di colore marrone della capacità di 10 litri. La raccolta viene effettuata due volte alla settimana.

Sono attive le isole ecologiche istituite presso l'area sottostante il Municipio e nella frazione di Torre dei Nolfi in Via Campo Sportivo.

E' stato organizzato anche un servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti e dei RAEE con frequenza mensile.

Modello gestionale

Il servizio di gestione dei rifiuti è affidato al COGESA SPA di Sulmona sia per quanto riguarda la raccolta che per quanto concerne lo smaltimento.

Aspetti economici

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi descritti sinteticamente nel presente Piano Finanziario, necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento (TARI), in attuazione di quanto prescritto dall'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modificazioni ed integrazioni. In questa parte, pertanto, si provvederà ad analizzare le singole componenti di costo, classificate come prevede l'allegato I del D.P.R. 158/1999.

Occorre definire, preliminarmente, le singole voci spiegandone la natura e attribuendo a ciascuna di esse una sigla, che è quella utilizzata nel D.P.R. 158/1999.

Definizioni

Costi operativi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti solidi urbani (CG):

In tali costi sono compresi:

Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche = CSL

Costi di Raccolta e Trasporto RSU = CRT

Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = CTS

Altri Costi= AC

Costi di Raccolta Differenziata per materiale= CRD

Costi di Trattamento e Riciclo = CTR

A dedurre da tali costi, vanno considerati i ricavi provenienti dalla vendita dei prodotti della raccolta differenziata.

Gli importi indicati in tali voci sono stati forniti dal gestore del servizio.

Costi Comuni (CC)

In tali costi sono compresi:

Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso= CARC

Costi Generali di Gestione = CGG

Costi Comuni Diversi= CCD

A dedurre da tali costi, vanno considerati: il rimborso del costo del servizio di gestione dei rifiuti per le scuole pubbliche ed il recupero dell'evasione.

Gli importi indicati in tali voci sono stati desunti dal bilancio comunale.

Costi d'Uso del Capitale (CK)

Valore annuo dell'ammortamento, Accantonamenti, Remunerazione del capitale investito e Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento.

Gli importi indicati in tali voci sono stati desunti dal bilancio comunale.

Calcolo totale dei costi per l'anno 2019

Il calcolo dei costi di seguito evidenziati è stato effettuato sulla base del Piano Economico Finanziario inviato dal Cogesa spa di Sulmona con mail del 07/02/2019.

CG - Costi operativi di Gestione	140.611,17
CC- Costi comuni	15.462,60
CK - Costi d'uso del capitale	5.114,42
Minori entrate per riduzioni	23.750,00
Totale costi	184.938,19

Suddivisione dei costi tra costi variabili e costi fissi

La normativa richiede, inoltre, di distinguere quali delle voci di costo sopra elencate concorrono a determinare la parte fissa del costo (da coprire attraverso la parte fissa della tariffa) e quali la parte variabile (da coprire attraverso la parte variabile della tariffa).

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	25.409,16
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	9.944,44
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	83.483,82

CTR - Costi di trattamenti e riciclo	21.773,75
Riduzioni parte variabile	13.750,00
Totale	154.361,17

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	
CARC – Costi Amministrativi di Accertam. e Risc.	15.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione	800,00
CCD - Costi Comuni Diversi (a dedurre)	- 337,40
Riduzioni parte fissa	10.000,00
CK - Costi d'uso del capitale	5.114,42
Totale	30.577,02

TOTALE COSTI FISSI	30.577,02	16,53%
TOTALE COSTI VARIABILI	154.361,17	83,47%
TOTALE GENERALE	184.938,19	100%

I dati di tali tabelle saranno utilizzati nella determinazione delle tariffe da attribuire alle utenze domestiche e non domestiche, a loro volta divise in quota fissa e quota variabile.

PARERE: in ordine alla **Regolarita' Tecnica**

Data:

Il Responsabile del servizio
F.to **DI IANNI FABIO**

PARERE: in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data:

Il Responsabile del servizio
F.to **DI IANNI FABIO**

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
Lo Stracco Giuseppe

Il Responsabile del servizio
COLANGELO FANIA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione, per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n. 69).

Lì 09-04-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
COLANGELO FANIA

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Lì, 29-03-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
COLANGELO FANIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico per 15 giorni consecutivi dal 09-04-2019 al 24-04-2019, n. 127, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

Lì, 25-04-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
COLANGELO FANIA